

REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI BRINDISI

In composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

Dott. Vincenzo Fedele	Presidente
Dott. <u>Stefano Marzo</u>	Giudice
Dott. <u>Conferore Iris</u>	Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI OMOLOGA

nel procedimento per separazione consensuale n. 950/08 R.G.
instaurato dai coniugi Linda Giroluca

e
Conferore Iris

con l'intervento del P.M. nella persona del dott. G. Giannuzzi

FATTO

i coniugi Linda Giroluca e Conferore Iris hanno
contratto matrimonio in Brindisi il 23.08.1999
trascritto nel registro degli atti di matrimonio del comune di

Brindisi anno 1999 P I Serie - n. 51 v. I
Dalla loro unione sono nati due figli, Giroluca in data
20.02.1997 e Riccardo in data 7.03.2002.

Con ricorso depositato il 2.04.2008 i coniugi in parola
hanno chiesto la separazione consensuale, esponendo i fatti e le circostanze
che hanno reso intollerabile la prosecuzione della convivenza ed indicando le
condizioni della separazione tra loro convenuta; comparsi, quindi, dinanzi al
Presidente del Tribunale all'udienza in camera di consiglio del 9.06.2008
hanno confermato la loro volontà di separarsi e le condizioni della separazione
convenuta.

Il Pubblico Ministero ha espresso parere favorevole alla separazione.



Tribunale Ordinario di Brindisi

SI COMUNICA A:

Avv.ROSATO COSIMO

VIA TE.ROBERTO ANTONUCCI 80

72100 MESAGNE BR

Fax:

Sezione **01** - Tribunale di Brindisi

Comunicazione di cancelleria

Tipo proced. Contenzioso

Numero di ruolo generale: **950/2008**

Giudice: **FEDELE VINCENZO**

Data prossima udienza: Ore:

Parti nel procedimento

Attore principale LANDA GIANLUCA
Avv. ROSATO COSIMO

Convenuto principale CONFESSORRE IRIS
Avv. ROSATO COSIMO

Oggetto: Scioglimento di riserva

Testo comunicazione

Vedi allegato

Brindisi 30/06/2008



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE C1

(Giovanni Giglio)

DIRITTO

Ricorrono le condizioni per l'omologazione della separazione consensuale dei coniugi

Luigi Giroluca e Conferore Iris
alle condizioni specificate e richiamate in dispositivo.

In particolare va rilevato che: a) sussiste il libero consenso degli stessi alla separazione; b) non sono emerse possibilità di riconciliazione; c) le condizioni concordate non sono contrarie all'interesse dei figli minori e non risultano in contrasto con norme imperative o di ordine pubblico.

P.Q.M.

Il Tribunale omologa la separazione consensuale tra i coniugi
Luigi Giroluca nato a Brindisi il 14.08.1968
e Conferore Iris nata a Brindisi il 21.12.1971
richiesta con ricorso depositato il 2.06.2008 alle condizioni di cui all'allegata
copia autentica ~~della parte~~ del ricorso in cui tali condizioni sono state esplicitate
- copia facente parte integrante del presente decreto - e manda alla cancelleria
perché provveda alle comunicazioni del presente decreto all'ufficiale dello stato
civile competente per le annotazioni di legge.

Brindisi, 23.06.2008

Depositato in cancelleria

Brindisi, 11.7.0.6.11.2008

IL CANCELLIERE C1

(Giovanni Giglio)



IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo FEDELE)

RICHIESTO COME IN ATTI, IO SOTTOSCRITTO
ASS. U.N.E.P. DEL TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZ. DIST. DI MESAGNE, HO NOTIFICATO

M. Cosimi *ROSATO* MESAGNE

mediante consegna di copia

A mani dello stesso tale qualificato

MESAGNE

14 LUG. 2008

L'UFF. GIUD.
ANDREA MAZZOTTA

ILL.MO SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
BRINDISI

Ricorso per Separazione Consensuale tra i coniugi:

- 1) **Landa Gianluca**, nato a Brindisi l'11.08.1968, ivi residente alla via Svezia n.1, NCF: LND GLC 68M11 B180K, operaio, con reddito annuo di €17.300,00;
- 2) **Confessore Iris**, nata a Brindisi il 21/12/1971, ivi residente alla via Svezia n.1, NCF: CNF RSI 71T61 B180M, casalinga, senza reddito;
- entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Cosimo Rosato con studio in Mesagne alla via Roberto Antonucci n.80.

P r e m e s s o

-In data 23.08.1999, i ricorrenti contraevano matrimonio nel comune di Brindisi, che veniva registrato negli atti di matrimonio del predetto Comune, dell'anno 1999, Parte I, n.51, ufficio 1.

-Dalla loro unione nascevano i figli Giuliano in data 20.02.1997 e Riccardo il 07/03/2002.

-Con il trascorrere del tempo, i rapporti tra i coniugi sono andati via via deteriorandosi, sino a sfociare in una sostanziale frattura.

-Successivamente le parti, constatata l'impossibilità di ricomporre la comunione di vita ed un soddisfacente rapporto coniugale, dopo un reciproco esame ed un'obiettiva valutazione delle rispettive posizioni, sono pervenute nella determinazione di separarsi consensualmente alle seguenti condizioni:

1-La premessa di cui innanzi deve intendersi costituire parte integrante e sostanziale del presente ricorso.

2-Essi coniugi vivranno separatamente con l'obbligo del mutuo rispetto, regolando senza interferenze di sorta il reciproco corso della loro vita. Ciascuno di loro potrà fissare il proprio domicilio e la propria residenza a suo piacimento, anche all'estero, senza dover sottostare al consenso l'uno dell'altro ed all'uopo essi coniugi si danno

Avv. Cosimo ROSATO
- MESAGNE -

Nella qualità in atti La deleghiamo a sottoscrivere il presente atto ed a rappresentarci e difenderci nel relativo giudizio ed in ogni fase e grado successivo o connesso (riassunzione, appello, opposizione, precetto ed esecuzione), conferendole ogni più ampia facoltà di legge niuna esclusa od eccettuata, compresa, espressamente, quella di transigere e conciliare, proporre domanda riconvenzionale e regolamenti di competenza, appellare anche in via incidentale, e resistere in appello, proporre ricorsi e richiedere sequestri conservativi e giudiziari, chiamare terzi in causa, rinunciare ad atti ed accettare rinunzie, proporre interventi in altre procedure mobiliari o immobiliari, incassare somme e rilasciare quietanza, farsi sostituire, domiciliare e nominare sostituti cui sono, sin d'ora, concesse le identiche facoltà. Eleggiamo domicilio in Mesagne presso il Suo studio.

Mesagne, li 20.03.2008.

Cosimo Rosato
Li

E' autografa
Avv. Cosimo ROSATO

Depositato in Cancelleria

il 22 APR 2008



RECEVUE
Ricevuto il 22 APR 2008
Per il Tribunale di Brindisi

reciprocamente l'assenso per l'espatrio.

3-La casa coniugale sita a Brindisi in Via Svezia n.72, rimarrà nella disponibilità esclusiva della sig.ra Confessore, che potrà abitarla unitamente ai figli minori. Il sig. Landa potrà prelevare i soli suoi effetti personali, ed un letto con la testiera in noce. Tutto il resto dei mobili, degli arredi e dei suppellettili, che si trovano all'interno della casa di abitazione, rimarranno di proprietà e nella piena ed esclusiva disponibilità della sig.ra Confessore, essendo stati acquistati dai genitori di lei. Il sig. Landa riconosce che i predetti mobili, arredi e suppellettili sono di proprietà esclusiva della moglie e dichiara sin d'ora di nulla avere a pretendere sui predetti beni.

4-I figli minori Giuliano e Riccardo restano affidati ad entrambi i genitori i quali manterranno l'esercizio della potestà sugli stessi e dovranno concordare tutte le decisioni. Tuttavia, con espresso consenso del padre, entrambi i minori vivranno prevalentemente ed abitualmente con la madre presso la casa coniugale, con facoltà per il padre, e sempre compatibilmente con le esigenze dei minori, di tenerli con sé e/o visitarli quotidianamente, provvedendo autonomamente, quando li tiene con sé, a tutte le necessità degli stessi come alimenti, abbigliamento ecc.

5-Il Sig. Landa, si obbliga di corrispondere a titolo di contributo per il mantenimento della moglie e dei due figli minori, la somma di €400,00 (Quattrocentoeuro) al mese; oltre eventuali spese mediche, per l'istruzione, per le vacanze e per la pratica di attività sportive e culturali nella misura del 50%. Tali somme saranno versate dal marito alla moglie entro e non oltre il giorno cinque d'ogni mese presso il domicilio della stessa. La somma di €400,00 quale contributo per il mantenimento della moglie e dei figli, sarà rivalutata ogni anno in misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie d'operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente. In ogni caso, la misura dell'assegno potrà subire variazioni, in rapporto alle eventuali modifiche delle condizioni economiche e/o patrimoniali dei coniugi.

6-Le spese tutte occorrente per la separazione dei coniugi saranno a carico del sig. Landa.

COMUNE DI BRINDISI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA ORIGINARIO O STORICO

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

☐ che la famiglia di Campesele Mare

☐ che la famiglia originaria di _____ è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME e NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			VICENDE ANAGRAFICHE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	CF	Confessore Mario	Buonvicino	10	3	1944				Emigrato
2	MG	Dell'Anna Francesco	Brindisi	4	6	1946				u
3	PG	Confessore Anna	u	17	3	1966				u
4	PG	u Amedeo	u	8	4	1967	in			altro S.F.
5	PG	u Luis	u	21	12	1971				u u
6	PG	u Emanuele	u	29	9	1978				Emigrato

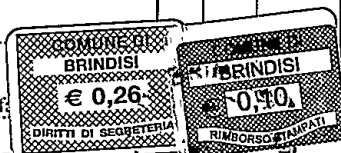
Il presente si riferisce dal data di costituzione della f
immigrazione dal Comune di al

morte della persona cui il presente si riferisce

data di
immigrazione nel Comune di

In carta ⁽¹⁾ EURO 10 per uso CONVENIENZA

Data **10 LUG. 2008**



L'INCARICATO DEL SINDACO
Uff. S. Maria - Anagrafe delegata
(De Vito Rdg. Domestico)

A. Who

d'ordine del Sindaco
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

1. DOWNSIDE UNIVERSITY 2. 1000 N. 10TH ST. 3. BIRMINGHAM, ALA. 35203 4. 205-933-1234 5. 1000 N. 10TH ST. 6. BIRMINGHAM, ALA. 35203 7. 205-933-1234		8. 1000 N. 10TH ST. 9. BIRMINGHAM, ALA. 35203 10. 205-933-1234 11. 1000 N. 10TH ST. 12. BIRMINGHAM, ALA. 35203 13. 205-933-1234		14. 1000 N. 10TH ST. 15. BIRMINGHAM, ALA. 35203 16. 205-933-1234 17. 1000 N. 10TH ST. 18. BIRMINGHAM, ALA. 35203 19. 205-933-1234		20. 1000 N. 10TH ST. 21. BIRMINGHAM, ALA. 35203 22. 205-933-1234 23. 1000 N. 10TH ST. 24. BIRMINGHAM, ALA. 35203 25. 205-933-1234		26. 1000 N. 10TH ST. 27. BIRMINGHAM, ALA. 35203 28. 205-933-1234 29. 1000 N. 10TH ST. 30. BIRMINGHAM, ALA. 35203 31. 205-933-1234		32. 1000 N. 10TH ST. 33. BIRMINGHAM, ALA. 35203 34. 205-933-1234 35. 1000 N. 10TH ST. 36. BIRMINGHAM, ALA. 35203 37. 205-933-1234		38. 1000 N. 10TH ST. 39. BIRMINGHAM, ALA. 35203 40. 205-933-1234 41. 1000 N. 10TH ST. 42. BIRMINGHAM, ALA. 35203 43. 205-933-1234		44. 1000 N. 10TH ST. 45. BIRMINGHAM, ALA. 35203 46. 205-933-1234 47. 1000 N. 10TH ST. 48. BIRMINGHAM, ALA. 35203 49. 205-933-1234		50. 1000 N. 10TH ST. 51. BIRMINGHAM, ALA. 35203 52. 205-933-1234 53. 1000 N. 10TH ST. 54. BIRMINGHAM, ALA. 35203 55. 205-933-1234		56. 1000 N. 10TH ST. 57. BIRMINGHAM, ALA. 35203 58. 205-933-1234 59. 1000 N. 10TH ST. 60. BIRMINGHAM, ALA. 35203 61. 205-933-1234		62. 1000 N. 10TH ST. 63. BIRMINGHAM, ALA. 35203 64. 205-933-1234 65. 1000 N. 10TH ST. 66. BIRMINGHAM, ALA. 35203 67. 205-933-1234		68. 1000 N. 10TH ST. 69. BIRMINGHAM, ALA. 35203 70. 205-933-1234 71. 1000 N. 10TH ST. 72. BIRMINGHAM, ALA. 35203 73. 205-933-1234		74. 1000 N. 10TH ST. 75. BIRMINGHAM, ALA. 35203 76. 205-933-1234 77. 1000 N. 10TH ST. 78. BIRMINGHAM, ALA. 35203 79. 205-933-1234		80. 1000 N. 10TH ST. 81. BIRMINGHAM, ALA. 35203 82. 205-933-1234 83. 1000 N. 10TH ST. 84. BIRMINGHAM, ALA. 35203 85. 205-933-1234		86. 1000 N. 10TH ST. 87. BIRMINGHAM, ALA. 35203 88. 205-933-1234 89. 1000 N. 10TH ST. 90. BIRMINGHAM, ALA. 35203 91. 205-933-1234		92. 1000 N. 10TH ST. 93. BIRMINGHAM, ALA. 35203 94. 205-933-1234 95. 1000 N. 10TH ST. 96. BIRMINGHAM, ALA. 35203 97. 205-933-1234		98. 1000 N. 10TH ST. 99. BIRMINGHAM, ALA. 35203 100. 205-933-1234 101. 1000 N. 10TH ST. 102. BIRMINGHAM, ALA. 35203 103. 205-933-1234		104. 1000 N. 10TH ST. 105. BIRMINGHAM, ALA. 35203 106. 205-933-1234 107. 1000 N. 10TH ST. 108. BIRMINGHAM, ALA. 35203 109. 205-933-1234		110. 1000 N. 10TH ST. 111. BIRMINGHAM, ALA. 35203 112. 205-933-1234 113. 1000 N. 10TH ST. 114. BIRMINGHAM, ALA. 35203 115. 205-933-1234		116. 1000 N. 10TH ST. 117. BIRMINGHAM, ALA. 35203 118. 205-933-1234 119. 1000 N. 10TH ST. 120. BIRMINGHAM, ALA. 35203 121. 205-933-1234		122. 1000 N. 10TH ST. 123. BIRMINGHAM, ALA. 35203 124. 205-933-1234 125. 1000 N. 10TH ST. 126. BIRMINGHAM, ALA. 35203 127. 205-933-1234		128. 1000 N. 10TH ST. 129. BIRMINGHAM, ALA. 35203 130. 205-933-1234 131. 1000 N. 10TH ST. 132. BIRMINGHAM, ALA. 35203 133. 205-933-1234		134. 1000 N. 10TH ST. 135. BIRMINGHAM, ALA. 35203 136. 205-933-1234 137. 1000 N. 10TH ST. 138. BIRMINGHAM, ALA. 35203 139. 205-933-1234		140. 1000 N. 10TH ST. 141. BIRMINGHAM, ALA. 35203 142. 205-933-1234 143. 1000 N. 10TH ST. 144. BIRMINGHAM, ALA. 35203 145. 205-933-1234		146. 1000 N. 10TH ST. 147. BIRMINGHAM, ALA. 35203 148. 205-933-1234 149. 1000 N. 10TH ST. 150. BIRMINGHAM, ALA. 35203 151. 205-933-1234		152. 1000 N. 10TH ST. 153. BIRMINGHAM, ALA. 35203 154. 205-933-1234 155. 1000 N. 10TH ST. 156. BIRMINGHAM, ALA. 35203 157. 205-933-1234		158. 1000 N. 10TH ST. 159. BIRMINGHAM, ALA. 35203 160. 205-933-1234 161. 1000 N. 10TH ST. 162. BIRMINGHAM, ALA. 35203 163. 205-933-1234		164. 1000 N. 10TH ST. 165. BIRMINGHAM, ALA. 35203 166. 205-933-1234 167. 1000 N. 10TH ST. 168. BIRMINGHAM, ALA. 35203 169. 205-933-1234		170. 1000 N. 10TH ST. 171. BIRMINGHAM, ALA. 35203 172. 205-933-1234 173. 1000 N. 10TH ST. 174. BIRMINGHAM, ALA. 35203 175. 205-933-1234			
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PATENTE DI GUIDA

Licenziat
 Fiumi e canali
 Aree di Confinamento
 Istituto di Conduzione
 Brividi, licenze
 Permessi da Conduzione
 Cedendo la licenza
 Rassegne
 Carta di Conduzione
 Modello della
 Carta di Conduzione

Manuel Delgado

COMMITTEE ON THE STATUS OF WOMEN

ADRIAZZO ANIELLO

CONFERENCE

卷一

CONSTRUCTION



Firmo

Date:

ॐ नमो भगवते वासुदेवाय

MODULOGY

卷之四



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3389097

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA SVEZIA 72

CONFESSORE IRIS

intestatario scheda

nata il 21/12/1971 a BRINDISI

atto n. 98-I-A/1971 3

coniugata con LANDA GIANLUCA

LANDA GIULIANO

nato il 20/02/1997 a BRINDISI

atto n. 194-I-A/1997 5

CELIBE

LANDA RICCARDO

nato il 07/03/2002 a BRINDISI

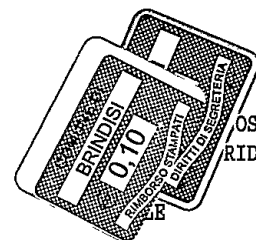
atto n. 166-II-B/2002

CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)



OSI
RID.

0,26

0,26

BRINDISI, 10/04/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.

(T.U. del 28.12.2000 art.40)

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **LNDGLN97B20B180K** Data di scadenza **21/12/2010**

Cognome **LANDA** Nome **GIULIANO** Sesso **M**

Luogo di nascita **BRINDISI** Provincia **BR** Data di nascita **20/02/1997**

Dati sanitari regionali

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **LNDRCR02C07B180U** Data di scadenza **21/12/2010**

Cognome **LANDA** Nome **RICCARDO** Sesso **M**

Luogo di nascita **BRINDISI** Provincia **BR** Data di nascita **07/03/2002**

Dati sanitari regionali

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **CNFRSIZ1T61B180M** Data di scadenza **21/12/2010**

Cognome **CONFESSORE** Nome **IRIS** Sesso **F**

Luogo di nascita **BRINDISI** Provincia **BR** Data di nascita **21/12/1971**

Dati sanitari regionali

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

LANDA

GIULIANO

20/02/1997

LNDGLN97B20B180K SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600024075009

21/12/2010

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

LANDA

RICCARDO

07/03/2002

LNDRCR02C07B180U SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600024075439

21/12/2010

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

CONFESSORE

IRIS

21/12/1971

CNFRSIZ1716180M SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600023677664

21/12/2010

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI

Prospetto di calcolo Canoni Oggettivi

111010723645 0 CONFESSORE IRIS

VIA SVEZIA

10 A 10

72100 BRINDISI

Anno Costruzione Costo Base Tipologia Demografia Ubicazione Livello Conservazione Superficie

1987	349,12	0,80	0,95	1,00	1,00	100,00
------	--------	------	------	------	------	--------

Anno Dal Al	Anno Costruzione	Costo Base	Vetusta	Costo Unitario	Valore Locativo	Canone Mensile	Indice Istat	Importo Istat	30% L.R. puglia 3/96	Canone Oggettivo Mensile	Canone Oggettivo Annuo
1987 10 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	0	0,00	0,00	101,57	304,71
1988 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	0	0,00	0,00	101,57	1.218,84
1989 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	3,67	3,72	0,00	105,29	1.263,48
1990 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	9,109	9,25	0,00	110,82	1.329,84
1991 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	13,689	13,90	0,00	115,47	1.385,64
1992 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	19,059	19,35	0,00	120,93	1.451,16
1993 1 12	1987	349,12	1	348,24	34.824,72	101,57	23,969	24,34	0,00	125,91	1.510,92
1994 1 12	1987	349,12	0,99	344,76	34.476,47	100,55	27,87	28,02	0,00	128,58	1.542,96
1995 1 12	1987	349,12	0,98	341,28	34.128,22	99,54	31,409	31,26	0,00	130,80	1.569,60
1996 1 12	1987	349,12	0,97	337,79	33.779,97	98,52	37,119	36,57	40,52	175,62	2.107,44
1997 1 12	1987	349,12	0,96	334,31	33.431,73	97,50	41,13	40,10	41,28	178,89	2.146,68
1998 1 12	1987	349,12	0,95	330,83	33.083,48	96,49	41,92	40,45	41,08	178,02	2.136,24
1999 1 12	1987	349,12	0,94	327,35	32.735,23	95,47	43,65	41,67	41,14	178,29	2.139,48
2000 1 12	1987	349,12	0,93	323,86	32.386,98	94,46	45,45	42,93	41,21	178,61	2.143,32
2001 1 12	1987	349,12	0,92	320,38	32.038,74	93,44	48	44,85	41,49	179,79	2.157,48
2002 1 12	1987	349,12	0,91	241,45	24.145,13	70,42	51,375	36,17	31,98	138,58	1.662,96
2003 1 12	1987	349,12	0,9	238,79	23.879,80	69,64	54,3	37,81	32,24	139,70	1.676,40
2004 1 12	1987	349,12	0,89	236,14	23.614,47	68,87	57,75	39,77	32,59	141,24	1.694,88
2005 1 12	1987	349,12	0,88	233,49	23.349,14	68,10	60,75	41,37	32,84	142,31	1.707,72
2006 1 12	1987	349,12	0,87	230,83	23.083,81	67,32	63,075	42,46	32,93	142,73	1.712,76
2007 1 12	1987	349,12	0,86	228,18	22.818,48	66,55	65,775	43,77	33,09	143,42	1.721,04
2008 1 3	1987	349,12	0,85	225,53	22.553,15	65,78	68,1	44,79	33,17	143,74	431,22

€ 35.014,77

Totale al netto dell' abbattimento del 70% previsto per legge:

€ 10.504,43

*11.9.2008
16.8.2008*

*Autore
Stor*

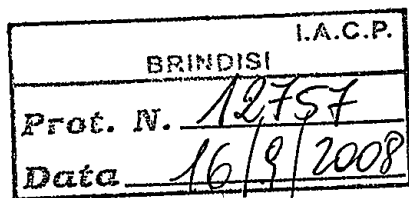
Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
→ **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100 BRINDISI



Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100 BRINDISI

Brindisi lì, 11 settembre 2008

Oggetto: riscontro nota del 09\09\2008 Prot.12455 Sig. ra **CONFESSORE Iris**.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra **CONFESSORE Iris**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 09\09\2008 al n. di Prot. 12455 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla Sig.ra CONFESSORE Iris nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra CONFESSORE Iris**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra CONFESSORE Iris** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **CONFESSORE Iris** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

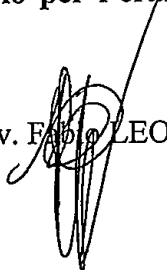
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra **CONFESSORE Iris** rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



Sis. Candiani
2-8-2008

De Medici
Fiorini

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

→ Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

01 SET. 2008



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	12183
Data	02 SET. 2008

Brindisi li, 28 agosto 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. ra CONFESSORE Iris, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra CONFESSORE Iris, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in Via Svezia 10 A 10 con identificazione Settore Inquilinato 11510, di cui alla determina n.936 del 28 luglio 2008, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.504,43.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che CONFESSORE Iris, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, CONFESSORE Iris vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.504,43, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti, a nulla valendo il conciso prospetto allegato alla nota che si contesta in toto perché viziato ed illegittimo oltreché sfalsato.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di

evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, CONFESSORE Iris, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, CONFESSORE Iris risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra

CONFESSORE Iris

Avv. Fabio LEOCI

Confessore Iris

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 243,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723645/0
CONFESSORE IRIS
VIA SVEZIA 10 A10
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

87/101 15 24-08-08 #11

10007

€243,26*

IVCY 0715

€11,00*

P 0005

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 121,63

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723645/0
CONFESSORE IRIS
VIA SVEZIA 10 A10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

87/101 15 29-08-08 #11

10006

€121,63*

IVCY 0714

€11,00*

C/C 00203729

P 0004

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

BANCHE POPOLARI Pagherà a vista per questo assegno circolare emesso da

BRIINDISI il **08/09/2009**

5000-5 SERIE E **50-0387526310** 03-875-263

01600-6 NUMERO **SESSANTASETE/00**

euro **1.A.C.P. BRIINDISI**

EMESSO DA: **BANCA MERIDIANA (5797-7)**
IN RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE
VISTO ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE
CENTINAILA

0123456789 DECINE 0123456789

BANCA MERIDIANA

GRUPPO VENETO BANCA

VALE FINO A
500 EURO

NON TRASFERIBILE

SPAZIO PER LA STAMPILLA (NON TRASFERIBILE)

BANCA MERIDIANA

0032 Br.ind.61

5
CENTINO

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S.P.A.
Società per azioni - Sede sociale e Direzione Generale - Via del Lavoro 100 - 00187 Roma - Capitale Sociale Euro 25.142.370 - Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito

BANCHE POPOLARI Pagherà a vista per questo assegno circolare emesso da

BRIINDISI il **08/09/2009**

5000-5 SERIE E **50-0387526411** 03-875-264

01600-6 NUMERO **OTTANTASETE/72**

euro **I.A.C.P. BRIINDISI**

EMESSO DA: **BANCA MERIDIANA (5797-7)**
IN RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE
VISTO ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE
CENTINAILA

0123456789 DECINE 0123456789

BANCA MERIDIANA

GRUPPO VENETO BANCA

NON TRASFERIBILE

SPAZIO PER LA STAMPILLA (NON TRASFERIBILE)

BANCA MERIDIANA

0032 Br.ind.61

5
CENTINO

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Accredito

BancoPosta



sul C/C n.

203729

di Euro 243,26

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000153260804032

Eseguito da:

CONFESSORE IRIS
VIA SVEZIA 10 A10
72100 BRINDISI
Deposito Cauzionale 2008

87/101 15 29-08-08. R21

10007 €243,26*

VCY 0715 €1,00*

P 0005

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000153260804032>

00000243+26>

00203729< 896>

AUT. DB/BISS/E 23890 del 18/12/2007

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Accredito

BancoPosta



sul C/C n.

203729

di Euro 121,63

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000153260804335

Eseguito da:

CONFESSORE IRIS
VIA SVEZIA 10 A10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/101 15 29-08-08 R21

0006 €*121,63*

VCY 0714 €*1,00*

C/C 00203729 P 0004

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

2d

<000000153260804335>

00000121+63>

00203729<

896>

AUT. DB/SISB/E 23890 del 18/12/2007

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 8428

li, 06 OTT. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

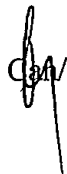
Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 03875263-10- non trasferibile – **Banca Meridiana-** di € **67,00** (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **CONFESSORE Iris** – **Via Svezia n. 10/A/10 -BRINDISI.**

Assegno n. 03875264-11- non trasferibile - **Banca Meridiana** - di € **87,72** (ottantasette/72) per
bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e
L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig.ra **CONFESSORE Iris** – **Via Svezia n. 10/A/10 -BRINDISI.**

Distinti saluti


Can/

Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

VIA SVEZIA

AGENZIA DELLE ENTRATE - SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL

14/10/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 11/10/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.333 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1149 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 16/09/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIA SVEZIA 10

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 16/09/2009 al 15/09/2010

corrispettivo annuo euro 121,63

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	CNFRSI71T61B180M	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900 delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. rep. 8403

CONFESSORE IRIS

VIA SVEZIA, 10/A/10

BR

Posteitaliane

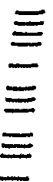
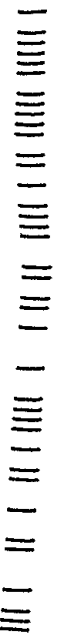
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 164023) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a _____



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Numero

17992508715 3

Destinatario _____

111010723645 0

CONFESSORE IRIS

Via _____

VIA SVEZIA

A 10

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI



25/3/08

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Data

Firma per testeso del ricevente

Firma per testeso del ricevente

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invii multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

☐

Amaldi

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex V42423) - St. 13 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria



Da restituire a _____

72100

Brindisi

INTEGRA 2- DO CUM.

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero

BRINDISI

13227082243

9

Destinatario _____

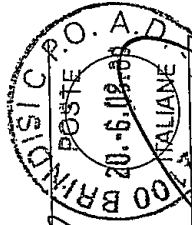
SVERIA, N. 10/A/10

Via _____

BRINDISI

Località _____

C.A.P. 72000



Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Data _____

Firma per esteso del ricevente _____

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Demme

Posteitaliane

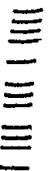
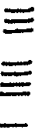
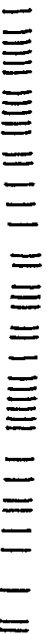
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 06423) - S. 131 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a _____



5772 con
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

12013196603

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

111010723645 0

Destinatario _____

CONFESSORE IRIS

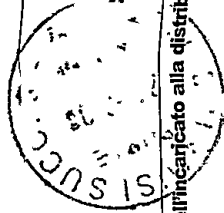
Via _____

VIA SVEZIA

C.A.P. _____

72100 BRINDISI

10 A 10



Confessore

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Firma per esteso del
(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



ltv

Posteitaliane

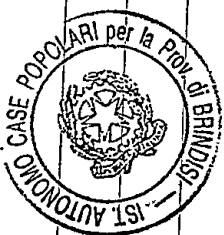
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0636 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 58423) - St. 1/1 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

12813122708

Numero



BRINDISI

Dall'ufficio postale di _____

Data di spedizione _____

944 CONFESORE IRLS

Destinatario _____

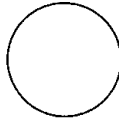
SVEZIA 10/A 120

Via _____

BRINDISI

Località _____

C.A.P. _____



41/05/09

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Firma per esteso del ricevente (Nome e cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

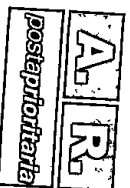
• Sottoscrizione rifiutata



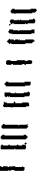
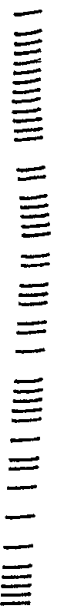
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 10422) - SI. (4) Ed. 0705



Da restituire a _____



CHN

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero

18863127930

6

BRINDISI

Destinatario _____

111010723645

'CONFESSORE IRIS

VIA SVEZIA 10 / A / 10

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



Confessore R
Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

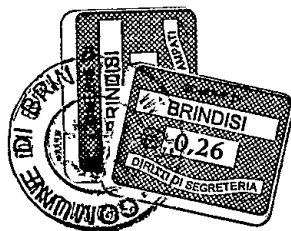
☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Confessore Luis
nato a Brindisi il 21-12-1971
e residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il <u>12-3-73</u>	in Via <u>P.zza Locchi, 7/4</u>
il <u>5-3-79</u>	in Via <u>" " , 3</u>
il <u>15-2-80</u>	in Via <u>Cicciurullo, 4</u>
il <u>21-2-86 ora</u>	in Via <u>Cicciurullo, 8</u>
il <u>13-3-89</u>	in Via <u>Bormano 167 lotto 72/A</u>
il <u>17-11-84</u>	in Via <u>Svezio, 1/A</u>
il <u>20-3-97</u>	in Via <u>Materolommini, 10</u>
il <u>24-3-98</u>	in Via <u>Svezio, 72</u>

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Consentito
LEGALE

Brindisi, li 27 MAR. 2008

